

Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	2.649.604,63	2.655.610,50	2.692.866,96
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	343.677,23	263.480,26	309.888,83
03 - Prestazioni di servizi	7.995.885,96	7.646.824,29	6.549.673,23
04 - Utilizzo di beni di terzi	31.200,00	30.490,23	32.603,99
05 - Trasferimenti	2.848.266,31	673.467,51	418.214,81
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	469.357,50	395.171,13	361.538,66
07 - Imposte e tasse	185.168,98	180.231,50	238.349,87
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	363.497,92	18.129,06	57.109,06
Totale spese correnti	14.886.658,53	11.863.404,48	10.660.245,41

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	2.780.973,95	2.674.414,93
spese incluse nell'int.03	22.767,88	18.118,06
irap	173.793,29	177.698,75
altre spese incluse	15.991,52	0,00
Totale spese di personale	2.993.526,64	2.870.231,74
spese escluse	628.057,78	540.806,46
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	2.365.468,86	2.329.425,28
Spese correnti	13.158.992,23	10.660.245,41
Incidenza % su spese correnti	17,98%	21,85%

In relazione ai dati esposti nel prospetto si tenga presente che:

- la spesa corrente dell'anno 2013 è stata ricalcolata a seguito della Deliberazione della Corte dei Conti n. 80/2015/PAR e di conseguenza è stata modificata la media della spesa corrente relativa al triennio 2011/2013;
- l'incremento dell'incidenza della spesa di personale sulle spese correnti è dovuta alla forte riduzione della spesa corrente.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo beni di terzi nell'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	18.207,00	80,00%	3.641,40	3.600,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	67.525,70	80,00%	13.505,14	11.179,41	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.399,87	50,00%	5.199,93	1.600,48	0,00
Formazione	15.634,44	50,00%	7.817,22	242,00	0,00
Autovetture	0,00	20,00%	0,00	0,00	0,00
TOTALE	111.767,01		30.163,69	16.621,89	0,00

Si evidenzia, peraltro, che la Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>
8.285.507,77	8.544.003,50	674.041,96

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Analisi della gestione dei residui

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 90 del 15.06.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2015, come previsto dall'art. 228 del TUEL una prima volta con atto della G.C. n. 47 del 29.04.2016 ed una seconda volta con atto della G.C. n. 77 del 22.06.2016, rettificativo ed integrativo del precedente.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati e maggiori entrate stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	3.339.772,15	2.171.320,24	49.552,10	1.218.004,01	36,47%	1.927.105,33	3.145.109,34
Titolo II	301.357,87	108.286,30	-42.163,97	150.907,60	50,08%	561.301,62	712.209,22
Titolo III	3.984.800,08	1.916.951,50	428,69	2.068.277,27	51,90%	1.192.081,21	3.260.358,48
Gest. Corrente	7.625.930,10	4.196.558,04	7.816,82	3.437.188,88	45,07%	3.680.488,16	7.117.677,04
Titolo IV	541.676,42	172,15	-541.504,27	0,00	0,00%	1.688,48	1.688,48
Titolo V- accens prest	2.880.602,88	0,00	-2.813.719,71	66.883,17	2,32%	2.813.719,71	2.880.602,88
Gest. Capitale	3.422.279,30	172,15	-3.355.223,98	66.883,17	1,95%	2.815.408,19	2.882.291,36
Servizi c/terzi Tit. VI	220.224,10	72.548,96	0,00	147.675,14	67,06%	105.965,17	253.640,31
Totale	11.268.433,50	4.269.279,15	-3.347.407,16	3.651.747,19	32,41%	6.601.861,52	10.253.608,71

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	3.683.636,22	1.520.292,37	-998.242,56	1.165.101,29	31,63%	1.761.372,60	2.926.473,89
C/capitale Tit. II	4.302.692,01	213.894,24	-4.088.797,77	0,00	0,00%	213.001,91	213.001,91
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	537.839,56	112.392,61	0,00	425.446,95	79,10%	300.853,44	726.300,39
Totale	8.524.167,79	1.846.579,22	-5.087.040,33	1.590.548,24	18,66%	2.275.227,95	3.865.776,19

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 8.899,29 di parte corrente. Tale debito è classificabile come debito di cui alla lettera a) dell'articolo 194 del TUEL quale debito derivante da sentenze esecutive.

In merito alla riconoscibilità di debiti fuori bilancio si rimanda alla sezione "considerazioni finali" della presente relazione.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza relativamente al confronto delle scritture contabili dell'Ente con le seguenti società partecipate:

- Aeroporto di Villanova d'Albenga S.p.a.
- Società di promozione per l'Università nell'Imperiese S.p.a.

In relazione al confronto delle scritture contabili dell'Ente con quelle della società partecipata Gestioni Municipali S.p.a. è emerso quanto segue:

- piena concordanza in relazione ai crediti vantati dall'Ente nei confronti della Società (euro 413.947,14);
- discordanza relativamente all'importo dei debiti dell'Ente nei confronti della Società. Ciò in quanto nella contabilità della società risultano crediti per un importo complessivo di euro 69.581,05 che non trovano riscontro nella "scheda di raffronto" predisposta dall'Ente. Occorre precisare che di tale importo la somma di euro 3.829,75 è relativa a voci di debito che, pur non essendo presenti nella "scheda di raffronto", sono regolarmente presenti nella contabilità dell'Ente, mentre la restante somma di euro 65.751,30 è relativa a voci di debito effettivamente non presenti nella contabilità dell'Ente di cui si era già dato atto nei pareri relativi agli ultimi tre esercizi precedenti. In detti pareri si evidenziava che era necessario provvedere al riconoscimento del debito dell'Ente a carico dell'esercizio finanziario successivo previa verifica delle ragioni e dell'importo del suddetto debito. Peraltro, la stessa Corte dei Conti ha invitato l'Ente, nella propria deliberazione n. 72/2015, a procedere all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio in conformità ai

presupposti e requisiti previsti dalla legge. Ciò non risulta tuttora avvenuto e pertanto il sottoscritto revisore non può che sollecitare nuovamente che la suddetta verifica e gli adempimenti conseguenti vengano effettuati improrogabilmente nel corrente esercizio 2016.

In relazione al confronto delle scritture contabili dell'Ente con quelle della Rivieracqua S.c.p.a. è emerso quanto segue:

- a fronte della dichiarazione dell'Ente di suoi crediti nei confronti della società per un importo di euro 2.102.012,02 e di suoi debiti nei confronti della società per un importo di euro 41.785,00, la Società non confermava la correttezza dei suddetti importi, non precisava quali erano le somme a credito e a debito della società nei confronti dell'Ente risultanti dalla propria contabilità limitandosi ad evidenziare che "non essendo intervenuta la verifica in contraddittorio delle partite di entrata ed uscita ... i dati riportati non possono ritenersi che provvisori". Il sottoscritto revisore invita, pertanto, l'Ente ad effettuare al più presto, in contraddittorio con la Società, la verifica delle suddette partite contabili stante anche l'ingente importo dei crediti risultanti dal bilancio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	15.875.422,89	13.169.204,08	11.948.511,93
B Costi della gestione	15.003.831,28	12.361.616,94	11.269.080,70
Risultato della gestione	871.591,61	807.587,14	679.431,23
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	0,00	240.000,00
Risultato della gestione operativa	871.591,61	807.587,14	919.431,23
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-443.811,09	-392.240,06	-359.819,78
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	560.041,17	205.209,37	658.975,26
- imposte			
Risultato economico di esercizio	987.821,69	620.556,45	1.218.586,71

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da

69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il miglioramento è dovuto essenzialmente alla parte straordinaria che, pur con risultati differenti fra le sue componenti, ha visto un saldo migliorato di oltre 400.000 euro. In particolare, le componenti positive (sopravvenienze attive, insussistenze del passivo e plusvalenze patrimoniali) che nel 2014 erano pari a euro 4.962.284,50 si sono ridotte nel 2015 a euro 4.115.493,34 con un peggioramento di euro 846.791,16 mentre le componenti negative (insussistenze dell'attivo, accantonamento per svalutazione crediti e oneri straordinari) che nel 2014 erano pari a euro 4.757.075,13 si sono anch'esse ridotte nel 2015 risultando alla fine pari a euro 3.456.518,08 con un miglioramento di euro 1.300.557,05.

I proventi relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 240.000,00, si riferiscono alla partecipazione nella Gestioni Municipali S.p.a.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	537.013,24	707.412,51	710.656,60
Immobilizzazioni materiali	23.726.028,64	23.610.901,98	23.051.644,24
Immobilizzazioni finanziarie	1.610.452,01	203.971,12	190.839,34
Totale immobilizzazioni	25.873.493,89	24.522.285,61	23.953.140,18
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	12.216.425,79	11.521.095,50	10.355.212,71
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	5.164.217,81	3.447.094,18	5.327.943,52
Totale attivo circolante	17.380.643,60	14.968.189,68	15.683.156,23
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	43.254.137,49	39.490.475,29	39.636.296,41
Conti d'ordine	8.432.870,85	4.302.692,01	213.001,91

Passivo			
Patrimonio netto	17.352.727,01	17.973.283,46	19.191.870,17
Conferimenti	9.401.035,20	9.637.883,18	9.801.245,21
Debiti di finanziamento	8.358.008,10	7.657.832,87	6.990.406,75
Debiti di funzionamento	7.627.404,18	3.673.064,92	2.915.902,59
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	514.963,00	548.410,86	736.871,69
Totale debiti	16.500.375,28	11.879.308,65	10.643.181,03
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale del passivo	43.254.137,49	39.490.475,29	39.636.296,41
Conti d'ordine	8.432.870,85	4.302.692,01	213.001,91

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra consistenza al 31.12.2015 e totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei debiti verso le imprese controllate e collegate esposti separatamente nel conto del patrimonio.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Il saldo patrimoniale al 31.12.2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo II della spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione del presente lavoro il sottoscritto revisore ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

- a. In relazione alla evidenziata discordanza tra il credito riportato nelle scritture contabili della società partecipata Gestioni Municipali S.p.a. ed il debito evidenziato nelle scritture contabili dell'Ente si ribadisce quanto già evidenziato nella relazione dell'organo di revisione ai rendiconti degli esercizi precedenti circa la assoluta necessità, effettuate le verifiche del caso, di attuare, senza indugio, i provvedimenti necessari affinché si proceda alla riconciliazione delle partite debitorie e creditorie tra l'Ente e la suddetta società, come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95.
- b. In relazione alla evidenziata mancanza di dati relativi ai crediti e ai debiti riportati nelle scritture contabili della società partecipata Rivieracqua S.c.p.a. che non consente di effettuare la prevista verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e la società partecipata stessa si evidenzia che risulta assolutamente necessario effettuare, in tempi brevi ed in contraddittorio con la Società, la verifica delle suddette partite contabili stante anche l'ingente importo dei crediti risultanti dal bilancio dell'Ente.
- c. In relazione al parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario sul Rendiconto Finanziario 2015 nel quale viene segnalata la necessità di rispettare i vincoli di destinazione, analiticamente elencati nel parere, per una quota dell'Avanzo di amministrazione pari complessivamente a euro 11.451.639,32 risultante dalla chiusura dei conti 2015, il sottoscritto revisore precisa di concordare con quanto segnalato dal Responsabile del Servizio Finanziario.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto nella presente relazione, con particolare riguardo a quanto evidenziato nelle considerazioni finali, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, il rispetto dei principi di redazione del rendiconto degli enti locali e, conclusivamente, si esprime

PARERE FAVOREVOLE

PER L'APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 E DEI DOCUMENTI CHE LO COMPONGONO

Diano Marina, 24 giugno 2016


Il Revisore Unico
Dott. Nicola Iorio